

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.

Via 11 Settembre, 24 - 37019 Peschiera del Garda (VR)

Tel. 045/6445211

e-mail ags@ags.vr.it

PEC ags@pec.ags.vr.it

PROCEDURA APERTA EX ART. 2 COMMA 2, D.L. 16 LUGLIO 2020 N. 76, CONV. IN L. N. 120/2020, PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEGLI “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI REFLUI NEL BACINO DEL LAGO DI GARDA - SPONDA VERONESE - LOTTO 1 - "TRATTO 5" - 2° STRALCIO: OPERE COLLETTORE IN PRESSIONE ED OPERE COMPLEMENTARI NEL TRATTO PERGOLANA – VILLA BAGATTA E RONCHI - PIOPPI”

CIG N. 8991039818

CUP J33F17000010002

DISCIPLINARE DI GARA

PROGETTO 17103 – L1 T5 2S

INDICE

1	PREMESSA	5
2	PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
3	DOCUMENTAZIONE DI GARA, PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SOPRALLUOGO, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	6
3.1	DOCUMENTAZIONE DI GARA	6
3.2	PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	7
3.3	CHIARIMENTI	8
3.4	COMUNICAZIONI	8
4	OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA	9
4.1	PROGETTAZIONE ESECUTIVA.	10
5	DURATA E VALORE COMPLESSIVO	11
5.1	DURATA	11
5.2	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	11
6	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
7	REQUISITI GENERALI	13
8	REQUISITI SPECIALI	13
8.1	REQUISITI SPECIALI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	13
8.2	REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE – PROGETTAZIONE	14
8.3	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE – PROGETTAZIONE	16
8.4	REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE - LAVORI	17
8.5	REQUISITO DI QUALIFICAZIONE - LAVORI	17
8.6	REQUISITO DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE – LAVORI	18
8.7	CONDIZIONI ESECUTIVE DEL CONTRATTO – LAVORI	18
8.8	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE	19
8.9	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	19

9	AVVALIMENTO IN MERITO AI REQUISITI RICHIESTI PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE	20
10	AVVALIMENTO IN MERITO AI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE PER I LAVORI	20
11	SUBAPPALTO	21
12	GARANZIA PROVVISORIA	21
13	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.	23
14	MODALITÀ TELEMATICA DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	23
15	SOCCORSO ISTRUTTORIO	24
16	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
16.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PROCURA	25
16.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	26
16.3	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	27
16.3.1	Dichiarazioni integrative (secondo il modello allegato)	27
16.3.2	Documentazione a corredo	28
16.3.3	Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	29
17	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	30
18	OFFERTA TECNICA	31
18.1	OFFERTA TECNICA	31
18.2	BUSTA TECNICA	31
18.3	DEFINIZIONE DEI CRITERI E SUBCRITERI DI VALUTAZIONE	37
18.4	METODO DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI	45
18.5	METODO DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUANTITATIVI	45
18.6	SOLUZIONI MIGLIORATIVE	45
19	OFFERTA ECONOMICA	46
19.1	CONTENUTO	46
19.2	MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA	47
19.3	METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	47
19.4	METODO DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	47

20	COMMISSIONE GIUDICATRICE	48
21	PROCEDURA	48
22	VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA	49
23	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	50
24	OFFERTE CONTENENTI PRODOTTI ORIGINARI DI PAESI TERZI SENZA ACCORDI DI RECIPROCIITÀ CON L'UNIONE EUROPEA	51
25	RESTITUZIONE GRAFICA DELLE OPERE ESEGUITE – AS-BUILT	51
26	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	51
27	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	51

www.AlboPretrorionline.it

1 PREMESSA

Il presente disciplinare, allegato al bando, di cui costituisce parte integrante, regola le modalità di partecipazione alla procedura indetta da AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A. - AGS S.p.A. relative all'appalto in oggetto.

La procedura di gara aperta, indetta con delibera n. 69/9 del 03.11.2021 del C.d.A., è espletata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. n. 120/2020, in combinato disposto all'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 (in seguito codice), applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, improntata al miglior rapporto qualità-prezzo ex art. 95 comma 6 codice (artt. 117 comma 2, lett. b), 122, 123 comma 3, lett. c), 133, comma 1, codice).

Il progetto definitivo facente parte della documentazione di gara è stato validato con provvedimento a firma del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1280/21 del 17.02.2021. Il lotto oggetto dell'appalto *"Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda - Sponda Veronese - Lotto 1 - "tratto 5" - 2° stralcio: Opere collettore in pressione ed opere complementari nel tratto Pergolana-Villa Bagatta e Ronchi-Pioppi"* progetto 17103 L1 T5 25 è stato individuato quale lotto funzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. qq) codice, giusto prot. n. 8301/2021 del 18/11/2021.

I luoghi di esecuzione dell'appalto sono Lazise e Castelnuovo del Garda (VR) [codice NUTS ITH31]

Ente aggiudicatore

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.a. – AGS S.p.a.

Via 11 Settembre, 24 - 37019 Peschiera del Garda (VR)

Pec: ags@pec.ags.vr.it

Tel. 045/6445210 – 045-6445284

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono tramite posta elettronica certificata (PEC) (art. 40 del codice).

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del codice e dell'art. 2 comma 5, D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020 è l'Ing. Carlo Alberto Voi.

2 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La procedura di gara viene svolta mediante sistema di negoziazione telematica nel rispetto delle disposizioni di cui al codice e ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale.

AGS S.p.a., in qualità di ente aggiudicatore, adotta il sistema denominato "PORTALE GARE – AGS", accessibile all'indirizzo internet www.ags.vr.it

L'operatore economico che intende partecipare alla procedura di gara deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo inserito nell'elenco pubblico degli organismi certificatori, tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale "AgID", previsto all'art. 29, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Per quanto concerne accesso, utilizzo e funzionamento del sistema, si rinvia al "manuale d'uso" per gli operatori economici reso disponibile sul sito istituzionale <https://ags.vr.it/> all'indirizzo internet sopra indicato, sezione "portale gare".

In caso di partecipazione in forma di R.T.I./consorzio ordinario/rete d'impresa/GEIE, ogni componente deve registrarsi a sistema.

Per essere assistiti alla procedura di registrazione dell'operatore economico e a quella di partecipazione alla gara telematica è possibile rivolgersi al servizio di supporto agli operatori economici:

tel. 045-6445210 – 045-6445284

pec: gare@pec.ags.vr.it

attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00.

3 DOCUMENTAZIONE DI GARA, PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SOPRALLUOGO, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Domanda di partecipazione;
- d) DGUE;
- e) Dichiarazioni integrative al DGUE;
- f) Informativa “privacy”;
- g) Lista delle categorie di lavoro comprensiva della voce per la redazione del progetto esecutivo e servizi accessori;
- h) Modulo in formato Excel riepilogativo degli importi offerti afferenti sia ai lavori che alla progettazione esecutiva e servizi accessori;
- i) Modello di offerta economica telematica;
- j) Disciplinare tecnico di progettazione esecutiva;
- k) Documento di giustificazione del corrispettivo a base di gara per il servizio di progettazione esecutiva - dm 17.06.2016;
- l) Progetto Definitivo;
- m) estratto del progetto definitivo di cui al punto l), relativo al lotto funzionale “Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda - Sponda Veronese - Lotto 1 - "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda - Sponda Veronese - Lotto 1 - "tratto 3° - 2° stralcio: Opere collettore in pressione ed opere complementari nel tratto Pergolana-Villa Bagatta e Ronchi-Pioppi” progetto 17103 L1 T5 2S comprensivo di:
 - fascicolo di sintesi dello stralcio in appalto;
 - elenco prezzi unitari;
 - computo metrico estimativo;
 - computo metrico;
 - lista delle categorie di lavoro;

- quadro economico;
 - schema di contratto;
 - capitolato speciale- clausole contrattuali;
 - capitolato speciale- specifiche tecniche;
 - piano di sicurezza e coordinamento;
 - fascicolo dell'opera;
 - piano particellare d'esproprio;
 - Cronoprogramma
 - Computo oneri della Sicurezza
- n) Dichiarazione di congruità agli standard sociali (allegato al capitolato speciale - clausole contrattuali);
- o) Deliberazione del Consiglio di Bacino ATO Veronese n. 25 del 02/07/2020, di approvazione del:
- verbale di conclusione della conferenza dei servizi datato 19/06/2020 di cui all'allegato B alla citata deliberazione;
 - progetto definitivo denominato "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese" – Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda di importo pari a € 116'492'500,00 (IVA esclusa), a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati, progettista facente parte della società HMR Ambiente s.r.l., agli atti del Consiglio di Bacino Veronese e di AGS, ai sensi della L. R.V. n. 17/2012, costituito dagli elaborati di cui all'allegato A al provvedimento di approvazione;
 - prescrizioni e le raccomandazioni per le successive fasi di progettazione esecutiva e di realizzazione dei singoli lotti funzionali delle opere di cui all'allegato D al provvedimento di approvazione.
- Nel medesimo provvedimento il Consiglio di Bacino Veronese ha inoltre dato atto che *'la dichiarazione di pubblica utilità, e le eventuali ulteriori decisioni previste dall'art. 158 bis del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., saranno oggetto di successivo provvedimento a cura del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese, terminata la fase di pubblicazione dell'avvio della procedura d'esproprio'*.
- p) Determinazione del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 47 del 31/07/2020 di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art.158 bis del D.lgs. n. 152/2006;
- q) Atto formale di validazione del Progetto Definitivo a firma del RUP, giusto protocollo AGS S.p.a. 1280/21 del 17/02/2021.

La documentazione di gara è disponibile per l'accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito istituzionale , cliccando nella sezione "PORTALE GARE" su "OGGETTO" della presente gara.

3.2 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

La presa visione degli elaborati di progetto per la formulazione dell'offerta (elaborati grafici, piano della sicurezza etc.), obbligatoria, avviene accedendo al seguente indirizzo internet: www.ags.vr.it – "Portale gare AGS".

Il sopralluogo è obbligatorio, in quanto strettamente indispensabile in ragione della tipologia dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76/2020. **Il termine indicato per l'inoltro della richiesta di sopralluogo è tassativo.**

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo i concorrenti devono inoltrare all'ente aggiudicatore, entro il **giorno 14.01.2022**, all'indirizzo di posta elettronica certificata ags@pec.ags.vr.it e all'indirizzo e-mail collettore@ags.vr.it un'apposita richiesta, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo e la posta elettronica certificata cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato con le modalità e nei soli giorni stabiliti dall'ente aggiudicatore; data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'ente aggiudicatore, a conferma dell'effettuato sopralluogo.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, risultanti da certificato CCIAA o attestazione SOA; può essere eseguito anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48. comma 5 del codice tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

L'omissione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura.

3.3 CHIARIMENTI

Nell'area riservata del sito <https://www.ags.vr.it/> - "Portale gare AGS", nella sezione corrispondente all'oggetto della presente gara, i concorrenti possono richiedere chiarimenti in ordine alla procedura mediante proposizione di quesiti scritti destinati al responsabile del procedimento, selezionando la funzione "*per inviare un quesito sulla procedura clicca qui*" e seguendo le istruzioni ivi riportate, entro e non oltre il **giorno 20.01.2022**.

Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate esclusivamente tramite le modalità sopra indicate.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile sono fornite mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma entro il **giorno 21.01.2022**, fra i dettagli di gara.

Nel caso di temporanea indisponibilità della piattaforma telematica o di accertati malfunzionamenti della stessa, l'ente aggiudicatore si riserva di adottare idonei provvedimenti, compresa la possibilità di sospendere la procedura o inviare comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata presso i recapiti indicati dal concorrente in sede di registrazione alla piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Non sono fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato per la loro formulazione.

3.4 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, all'atto della registrazione a sistema, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui al comma 5 del citato articolo del codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione devono essere tempestivamente segnalate all'ente aggiudicatore ed aggiornati anche sulla piattaforma; diversamente, quest'ultima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

L'ente aggiudicatore utilizza – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione. La validità dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dall'ente aggiudicatore.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario o alla capogruppo designata s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del codice, la comunicazione recapitata al consorzio s'intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione degli ***“Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda - Sponda Veronese - Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda - Sponda Veronese - Lotto 1 - "tratto 5" - 2° stralcio: Opere collettore in pressione ed opere complementari nel tratto Pergolana-Villa Bagatta e Ronchi-Pioppi” progetto 17103 L1T5 2S*** - (appalto integrato art. 59, comma 1-bis, codice).

Progetto n. 17103 CIG 8991039818 - CUP J33F17000010002

L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari ad € 5.724.542,91 al netto dell'IVA, di cui € 5.625.957,18 per lavori (comprensivi di 669.926,13 a titolo di costo della manodopera) ed € 98.585,61 per la progettazione esecutiva.

Gli oneri della sicurezza da rischio interferenziale, non soggetti a ribasso, sono pari a € 76.585,73.

Pertanto, l'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 5.801.128,52.

L'appalto relativamente ai lavori è a corpo (art. 59, comma 5-bis, codice). Relativamente all'importo dei servizi tecnici, gli stessi sono stati calcolati con riferimento all'importo lavori in conformità a quanto disposto dal D.M. 17.06.2016 “Tariffe”.

Lotto 1 - "TRATTO 5" - 2° Stralcio			
Opere collettore in pressione ed opere complementari nel tratto Pergolana - Villa Bagatta e Ronchi - Pioppi			
PROGETTO ESECUTIVO			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
A)	OPERE E SERVIZI IN APPALTO		
A.1)	Lavori soggetti a ribasso d'asta		
	Lavori a corpo	€	5 602 000,26
	Lavori in economia	€	23 956,92
	Totale importo lavori	€	5 625 957,18
A.2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti ad offerta)		
	Totale oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	76 585,73
	Totale importo lavori + O.S.	€	5 702 542,91
A.3)	Servizi soggetti a ribasso d'asta		
	A.3.1) Spese tecniche: progettazione esecutiva, verifica bellica preventiva (documentale e strumentale), Piano di Monitoraggio Ambientale, Piano di utilizzo comprensivo di analisi integrative nell'ambito della pratica Terre e rocce da scavo (compreso 4% Inarcassa)	€	98 585,61
	Totale importo servizi	€	98 585,61
A)	TOTALE IMPORTO LAVORI E SERVIZI DA APPALTARE	€	<u>5 801 128,52</u>

4.1 PROGETTAZIONE ESECUTIVA.

L'appaltatore dovrà redigere il progetto esecutivo dei lavori. Per quanto stabilito dall'art. 23, comma 12, del D.lgs. 50/2016, l'offerente con la partecipazione alla gara d'appalto accetta incondizionatamente l'attività progettuale resa nel precedente livello di progettazione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D.lgs. 50/2016, il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo, nel rispetto delle vigenti normative di legge. Esso determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Le soluzioni migliorative proposte in sede di offerta dovranno essere interamente e senza alcuna ulteriore modificazione trasfuse ed adeguatamente specificate nel progetto esecutivo, da parte dell'appaltatore, fermo restando che tali migliorie non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica.

Per la redazione del progetto esecutivo, qualora ne ravvisi la necessità, l'affidatario, previa informazione al responsabile del procedimento, provvede all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'affidatario.

Per la progettazione esecutiva è richiesta la presentazione di una adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, anche a copertura dei rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare ulteriori oneri a carico dell'ente aggiudicatore.

Dopo la stipula del contratto, il RUP procede alla consegna del servizio di progettazione esecutiva. L'appaltatore ha 90 gg naturali e consecutivi per la consegna del progetto esecutivo. Scaduto tale termine, si applica la penale prevista nel capitolato speciale e se l'appaltatore non provvede alla consegna entro i 10 gg successivi all'invio della nota di sollecito del RUP, si procede alla risoluzione del contratto e alla escussione della garanzia definitiva, senza riconoscimento di alcun indennizzo.

La verifica di coerenza tra i due livelli di progettazione sarà condotta ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 50/2016. Il soggetto incaricato della verifica condotta ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, in contraddittorio con il soggetto esecutore della progettazione, verifica la conformità del progetto esecutivo al progetto definitivo posto a base di gara, verificando la reale consistenza delle migliori offerte. A tale contraddittorio parteciperà anche il progettista autore del progetto posto a base di gara.

L'appaltatore, entro la data perentoria indicata dal RUP, deve adeguare il progetto esecutivo alle eventuali osservazioni dell'Organismo di verifica, pena l'applicazione della penale prevista all'art. IX del capitolato speciale d'appalto – Capitolato d'onori clausole contrattuali. Qualora l'appaltatore non ottemperi nei 10 gg successivi all'invio della nota di sollecito del RUP, il progetto esecutivo si considera non meritevole di approvazione e si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 comma 4, nonché alla escussione della garanzia definitiva, senza riconoscimento di alcun indennizzo.

In caso di risoluzione del contratto nelle ipotesi contenute nel presente paragrafo, vengono interpellate progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. Il pagamento della prima rata di acconto del corrispettivo relativo alla redazione del progetto esecutivo è effettuato in favore dell'affidatario, ottenute le autorizzazioni, entro trenta giorni dall'approvazione

5 DURATA E VALORE COMPLESSIVO

5.1 DURATA

Le attività a carico dell'appaltatore sono suddivise nelle seguenti fasi:

- 1) progettazione esecutiva dei lavori: 90 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di avvio del servizio di ingegneria e architettura;
- 2) esecuzione dei lavori: durata complessiva di 455 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ai sensi del paragrafo VIII del capitolato speciale – clausole contrattuali.

5.2 VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'ente aggiudicatore, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), codice, si riserva l'opzione quantitativa in aumento per lavori e servizi supplementari, non inclusi nell'appalto iniziale, che si rendano necessari nel corso dell'esecuzione, nella misura massima pari al venti per cento (20%) dell'importo contrattuale.

Trova applicazione la disciplina dettata dai paragrafi IV comma 4 e XXIII comma 1 del capitolato speciale d'appalto – clausole contrattuali.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del codice, il valore complessivo stimato dell'appalto, è pari ad € 6.961.354,22, al netto di Iva, inclusi gli oneri di sicurezza da rischio interferenziale.

6 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 2) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 3) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Il caricamento sulla piattaforma viene eseguito dalla sola mandataria per conto di tutti i membri dell'R.T.I./consorzio ordinario/rete d'impresa/GEIE.

7 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici:

- per i quali sussistano le cause ostative di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 (art. 133, comma 1), codice.
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165.

8 REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei sub-paragrafi che seguono.

8.1 REQUISITI SPECIALI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

L'appaltatore svolgerà l'incarico rispettando le linee guida e l'impostazione progettuale data dal Committente e dal Progetto Definitivo a base di gara e si impegna a tenere conto di tali orientamenti e prescrizioni, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico, dell'ambiente, della sicurezza e rimane comunque disponibile ad analizzare e a valutare eventuali modifiche proposte dall'affidatario che portino a tangibili vantaggi ambientali, economici, gestionali e tecnici.

L'appaltatore è tenuto a svolgere l'incarico e a fornire la propria opera con scienza e coscienza.

L'appaltatore è tenuto a eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dell'oggetto dell'incarico nella forma e misura richieste dal RUP.

L'esecuzione delle prestazioni deve essere sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza da parte del Professionista. In particolare, nello svolgimento dell'attività di progettazione, i luoghi, i posti di lavoro e gli impianti dovranno rispettare i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e tecniche; le attrezzature, le componenti e i dispositivi di protezione dovranno essere sempre rispondenti alle legislative e regolamentari vigenti in materia. I sopralluoghi e le attività di rilievo ed indagine in sito dovranno essere svolte in aderenza ai principi di rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza

Ai fini della progettazione esecutiva, è richiesto il possesso dei requisiti attinenti all'attività professionale, posseduti dal concorrente in una delle seguenti forme:

- a) direttamente dal soggetto partecipante alla gara in forma singola o associata qualora esso, sulla base della certificazione SOA posseduta, risulti qualificato anche per la progettazione nella categoria OG6 nei limiti della rispettiva classifica;
- b) alternativamente, nelle forme di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) / e), del D. Lgs. n. 50/2016 in Consorzio o Raggruppamento con il progettista, avente ruolo di mandante costituito ai sensi dell'art. 46, c.1, del D.lgs. n. 50/2016;
- c) dal soggetto partecipante alla gara in forma singola o associata utilizzando l'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, in relazione ai requisiti tecnici e professionali di cui al par. 7.3;
- d) dal soggetto, partecipante alla gara in forma singola o associata, costituito ai sensi dell'art. 45, c.2, lett. c) o f) del D.lgs. n. 50/2016, in cui vi sia il progettista in possesso dei requisiti richiesti;

I requisiti richiesti per l'espletamento dell'attività di progettazione sono specificati al sub-paragrafo che segue e i soggetti incaricati della progettazione, compreso lo staff tecnico dell'impresa di costruzioni in possesso dell'attestazione SOA per progettazione ed esecuzione adeguata per categoria e classifica ai lavori da progettare ed eseguire, devono possedere i detti requisiti stabiliti in conformità alle Linee Guida ANAC n. 1 aggiornate con delibera n. 417 del 15 maggio 2019 ed al Bando Tipo ANAC n. 3 pubblicato sulla GURI n. 186 del 11.8.2018

8.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE – PROGETTAZIONE

Vengono richiesti i requisiti di cui al Decreto MIT 2 dicembre 2016, n. 263

In particolare:

- a) I professionisti singoli o associati (art. 46 comma 1 lettera a) del codice) devono possedere i requisiti di cui all'art. 1 del Decreto MIT n. 263/2016:
 - abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto
- b) Le società di professionisti (art. 46 comma 1 lettere a) e b) del codice) devono possedere i requisiti di cui all'art. 2 del Decreto MIT n. 263/2016:
 - organigramma aggiornato, con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare
 - 1) i soci;
 - 2) gli amministratori;
 - 3) i dipendenti;
 - 4) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una

quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.

- organigramma aggiornato, con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- 1) i soci;
- 2) gli amministratori;
- 3) i dipendenti;

4) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;

c) Le società di ingegneria (art. 46 comma 1 lettere a) e c) del codice) devono possedere i requisiti di cui all'art. 3 del Decreto MIT n. 263/2016:

- disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni, in possesso dei seguenti requisiti:

1) abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

- organigramma aggiornato, con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- 1) i soci;
- 2) gli amministratori;
- 3) i dipendenti;

4) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.

Per tutte le tipologie di società e per i consorzi viene richiesta iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta l'iscrizione nel registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta l'iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'ente aggiudicatore acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE – PROGETTAZIONE

Espletamento, nel corso dei **3 (tre) anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando con riferimento alla data di certificazione di regolare esecuzione del servizio e/o certificazione del servizio e/o validazione del RUP, di attività di progettazione esecutiva di opere analoghe comprendenti la posa di tubazioni di diametro superiore o uguale a 400 mm, all'interno di progettazioni di Opere idrauliche complesse (**Categoria prevalente IDRAULICA ID opere D03, D04 e D05 ai sensi dell'Allegato 01 al D.M. 17.06.2016**), per un importo complessivo delle attività professionali eseguite (al fine del calcolo dell'importo complessivo deve essere considerata la sola quota parte corrispondente alla **categoria prevalente IDRAULICA ID opere D03, D04 e D05 ai sensi dell'Allegato 01 al D.M. 17.06.2016** maggiore od uguale ad **€ 250.000** (iva esclusa e oneri professionali contributivi compresi) (art. 135, comma 1, codice).

Si precisa che:

- a) qualora il concorrente:
 - sia in possesso della qualificazione anche per la progettazione, esso dovrà comunque essere in possesso dei requisiti richiesti dal paragrafo 8.2 e 8.3
 - non sia in possesso della qualificazione anche per la progettazione, è tenuto ad indicare, o associare, o avvalersi, di soggetto incaricato della progettazione abilitato il quale dovrà essere in possesso dei requisiti indicati dal paragrafo 8.2 e 8.3.
- b) in caso di R.T.I. formato per l'esecuzione dell'attività di progettazione, ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.M. n. 263/2016, il raggruppamento deve indicare il nominativo del giovane professionista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, presente all'interno del medesimo;
- c) in caso di partecipazione all'appalto da parte di società di ingegneria di cui all'art. 3 del D.M. n. 263/2016, i requisiti di capacità tecnico/professionale dovranno essere riferiti alla sola parte della struttura dedicata alla progettazione oggetto dell'appalto e precisata nell'organigramma presentato in conformità al precedente paragrafo 8.2;
- d) per l'espletamento dell'attività di progettazione oggetto del presente appalto, è richiesta la figura di un geologo che dovrà fare parte dello studio di progettazione o dell'RTP per il necessario supporto tecnico;
- e) per l'espletamento dell'attività di progettazione oggetto del presente appalto, è richiesta la figura di un tecnico esperto in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili ai sensi del D.Lgs. 81/2008 che dovrà fare parte dello studio di progettazione o dell'RTP per il necessario supporto tecnico.

Ai fini della comprova, l'aggiudicatario produce, alternativamente, certificato di regolare esecuzione del servizio o certificazione del servizio rilasciato dall'ente aggiudicatore.

È richiesto di compilare parte IV, sezione C, punto 13 del DGUE.

8.4 REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE - LAVORI

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) e 3, nonché dell'art. 133 comma 1, codice, iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in relazione ad attività coerenti a quelle oggetto della presente procedura;

Per la comprova del requisito, l'ente aggiudicatore acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

È richiesto di compilare parte IV sezione A, punto 1) del DGUE

8.5 REQUISITO DI QUALIFICAZIONE - LAVORI

Ai sensi degli artt. 60 e 61 del D.P.R. n. 207/2010, nonché dell'art. 216 comma 14 e dell'art. 133, comma 1 del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per le categorie e classifiche indicate nella tabella sotto riportata

CATEGORIA	CLASSIFICA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	PREVALENTE	SCORPORABILE	SIOS	SUBAPPALTABILE
art. 61, commi 2 e 3, D.P.R. n. 207/2010	art. 61, comma 4, D.P.R. n.207/2010	art. 12, comma 2, lett. b) L. n. 80/2014	art. 32, comma 7, D.P.R. n. 207/2010	art. 32, comma 7, D.P.R. n.207/2010	art. 1 e 2, D.M. n. 248/2016	
art. 216, comma 14, D.lgs. n.50/2016	art. 216, comma 14, D.lgs. n. 50/2016	art. 217, comma 1, lett. u), D.lgs. n. 50/2016	art. 217, comma 1, lett. u), D.lgs. n. 50/2016	art. 217, comma 1, lett. u), D.lgs. n. 50/2016		
	descrizione	classe	importo €	incidenza %		
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	V	4.562.453,085	81%	SI	SI
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere	II	560.043,85	10%	SI	SI

	compleme ntari								
OS35	Interventi a basso impatto ambiental e	II	503.460,24	9%	SI	-	SI	-	SI

Le classifiche di cui alla precedente tabella tengono già conto dell'incremento di un quinto riferito alla classifica di qualificazione.

Per la comprova del requisito l'ente aggiudicatore acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

È richiesto di compilare parte II, sezione A del DGUE (informazioni generali – SOA)

8.6 REQUISITO DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE – LAVORI

I concorrenti devono aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno due opere per lavori appartenenti alla categoria prevalente OG6, aventi importo non inferiore ad € 2.500.000 ciascuno, oneri per la sicurezza inclusi, al netto dell'IVA (art. 135, comma 1, codice). Ai fini della quantificazione dell'importo totale verranno considerati i soli importi lavori riferiti alle categorie OG6 (prevalente), OG3 (non prevalente), OS35 (non prevalente).

Ai fini della comprova, l'aggiudicatario produce, alternativamente, il certificato di collaudo, il C.R.E. (certificato di regolare esecuzione), il C.E.I. (certificato di esecuzione lavori), relazioni sul conto finale sottoscritte dal direttore lavori.

È richiesto di compilare parte IV, sezione C, punto 1a) del DGUE

8.7 CONDIZIONI ESECUTIVE DEL CONTRATTO – LAVORI

- 1) In capo all'aggiudicatario è richiesto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, il possesso della qualificazione ai sensi del D.P.R. n. 177/2011, essendo previste lavorazioni in luoghi sospetti di inquinamento o "confinati".
- 2) L'aggiudicatario, con riferimento al criterio valutativo di cui al sub-paragrafo 18.2, lett. E.1, è tenuto a produrre, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, copia del rapporto di prova a cura di un laboratorio terzo certificato (almeno UNI EN ISO 9001) e accreditato.
- 3) L'aggiudicatario, con riferimento al criterio valutativo di cui al sub-paragrafo 18.2, lett. G.6, è tenuto a produrre, a pena di decadenza dall'aggiudicazione una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, a prima richiesta, a favore dell'ente aggiudicatore, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi di manutenzione, come descritti nella miglitoria. La garanzia (ulteriore rispetto a quelle previste dalla normativa vigente e dal capitolato di appalto) dovrà essere pari almeno al 10% dell'importo contrattuale individuato nel CME come impianto di sollevamento "IS.G.5.1:IS RONCHI" (pari ad € 508.279,55) e dovrà avere la medesima durata dell'impegno alla assistenza e manutenzione post appalto.

8.8 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

- a) I requisiti generali di cui al paragrafo 7 devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- b) Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di cui al sub-paragrafo 8.4, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- c) In ordine al requisito di qualificazione di cui al precedente sub-paragrafo 8.5, relativamente alle lavorazioni appartenenti alle categorie a qualificazione obbligatoria OG6, OG3, OS35 l'impresa qualificata nella categoria prevalente (OG6) può costituire un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, assumendo la qualifica di mandataria, oppure subappaltare dette lavorazioni a imprese qualificate, nei limiti del successivo par. 11, dimostrando il possesso del requisito mancante con riferimento alla stessa categoria prevalente.
- d) I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente sub-paragrafo 8.6 devono essere ripartiti nei termini che seguono:
 - la mandataria deve possedere il requisito ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria.
 - mandante/i e mandataria devono possedere il requisito in misura corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, permanendo la necessità che ciascuna impresa sia qualificata per la parte di prestazione che s'impegna ad eseguire.
- e) I requisiti di cui ai paragrafi 7 (requisiti generali) e 8.2 (requisiti di idoneità professionale – progettazione) devono essere posseduti integralmente dal soggetto facente parte del raggruppamento, consorzio, aggregazione di rete o GEIE individuato quale esecutore delle attività di progettazione.
- f) Il requisito di cui al paragrafo 8.3 (requisito di capacità tecnica e professionale – progettazione) deve essere posseduto integralmente dal soggetto, facente parte del R.T.I. o consorzio, individuato quale esecutore delle attività di progettazione. Laddove il soggetto esecutore delle attività di progettazione risultasse essere un raggruppamento temporaneo di progettazione o altra forma associativa tra professionisti il requisito dovrà essere interamente assolto dal capogruppo.

8.9 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

- a) I requisiti generali di cui al paragrafo 7 devono essere posseduti dal consorzio e da ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.
- b) Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di cui al sub-paragrafo 8.4, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
- c) Il requisito di qualificazione di cui al par. 8.5 e il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al sub-paragrafo 8.6 possono essere posseduti secondo il criterio del cumulo alla rinfusa dei consorziati (T.A.R. Veneto, sez. I, n. 348 del 5 luglio 2021).
- d) I requisiti di cui ai paragrafi 7 (requisiti generali) e 8.2 (requisiti di idoneità professionale – progettazione) devono essere posseduti dal soggetto facente parte del consorzio individuato quale esecutore delle attività di progettazione.
- e) Il requisito di cui al paragrafo 8.3 (requisito di capacità tecnica e professionale – progettazione) deve essere posseduto dal soggetto facente parte del consorzio individuato quale esecutore delle attività di progettazione.

9 AVVALIMENTO IN MERITO AI REQUISITI RICHIESTI PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE

Il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per il servizio di progettazione mediante indicazione di un operatore economico di cui all'art. 46 del Codice. Tale operatore economico è un ausiliario del concorrente, con specifico riferimento solo alla prestazione rappresentata dalla progettazione esecutiva.

L'operatore economico indicato quale ausiliario deve possedere i requisiti di cui al precedente paragrafo 7, 8.1, 8.2 e 8.3.

Nel caso di avvalimento nei confronti di più soggetti professionali e quindi presenza di più ausiliari (cosiddetto avvalimento frazionato) si richiede, a pena di esclusione, che gli stessi soggetti ausiliari, oltre a rispettare quanto previsto dall'art. 89 comma 1 secondo periodo del codice, relativamente all'obbligo di esecuzione della prestazione da parte dei soggetti ausiliari in relazione ai requisiti dagli stessi messi a disposizione, anche l'obbligo da parte di tutti gli ausiliari di impegnarsi formalmente ad un coordinamento tra loro e quindi ad un reciproco riconoscimento ed impegno alla collaborazione, sotto il coordinamento della figura del responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

10 AVVALIMENTO IN MERITO AI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE PER I LAVORI

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può comprovare la capacità dell'impresa di eseguire direttamente i lavori avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ente aggiudicatore in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'ente aggiudicatore impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'ente aggiudicatore procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti o quote delle lavorazioni che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato. Si applica la disciplina dettata dall'art. 105 del codice, nel testo risultante dalla modifica introdotta dalla L. n. 108/2021.

Con particolare riferimento alla progettazione esecutiva, non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Relativamente alle stesse, il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Resta ferma, comunque, la responsabilità esclusiva del progettista.

12 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da:

g) garanzia per la partecipazione alla procedura, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad € **114.490,85**, costituita a scelta del concorrente:

- con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'ente aggiudicatore;
- da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta

nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In caso di prestazione della garanzia mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a) essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103 co. 9 del Codice;
- b) essere prodotte in formato elettronico originale, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c) essere corredate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società garante nei confronti dell'ente aggiudicatore;
- d) essere, altresì, corredate dall'impegno del garante a rinnovare, a richiesta dell'ente aggiudicatore, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- e) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- f) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- g) prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente aggiudicatore;
 - 4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore dell'ente aggiudicatore, valida fino alla data di emissione del certificato finale di regolare esecuzione; detta dichiarazione, anche nell'ipotesi prevista al punto I) del presente paragrafo, non è richiesta in caso di partecipazione alla gara di micro, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3 comma 1 lett. aa) del Codice, nonché ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle suddette.

La garanzia resta stabilita nella misura pari ad almeno € 114.490,85 (2% (due per cento dell'importo posto a base di gara).

La garanzia è ridotta in caso di possesso delle certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice nella misura stabilita dal comma citato. Il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità o degli altri requisiti previsti per la riduzione ai sensi del menzionato art. 93 comma 7, ovvero copia conforme della suddetta certificazione o documentazione.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo orizzontale ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. d) del Codice o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione.

In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui detta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La garanzia (fideiussione, assegno circolare o bonifico) dovrà essere intestata ad Azienda Gardesana Servizi S.p.A., via 11 Settembre n. 24- 37019 Peschiera del Garda (VR).

La garanzia (documento di polizza, assegno circolare o attestazione di pagamento mediante bonifico) è presentata caricando nell'apposito campo telematico, alternativamente:

- a) il documento di polizza originale in formato elettronico, sottoscritto digitalmente dall'istituto garante;

oppure

- b) attestazione di pagamento a mezzo bonifico o assegno circolare, mediante copia conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000; in tale ipotesi l'originale dell'attestazione di pagamento a mezzo bonifico o dell'assegno circolare dovranno essere inviati all'indirizzo dell'ente aggiudicatore e recare una data antecedente a quella di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.

I concorrenti, a pena di esclusione, sono tenuti al pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C. nella misura pari ad € 200.

14 MODALITÀ TELEMATICA DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

A pena di esclusione, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e quella economica devono essere presentate tramite la piattaforma telematica di negoziazione (PORTALE GARE AGS).

L'invio dell'offerta deve avvenire, a pena di esclusione, entro il termine del 28.01.2022 ore 23:59:00.

Si precisa che:

- a) la presentazione della documentazione amministrativa, tecnica ed economica, nonché di ogni altra integrazione richiesta, si perfeziona nel momento in cui il concorrente conclude il caricamento sulla piattaforma telematica;
- b) è onere del concorrente verificare il corretto inserimento a sistema dei documenti prescritti nei paragrafi che seguono.

Il rischio della tempestiva presentazione della documentazione è a carico del concorrente, che assume qualsiasi responsabilità in caso di mancato o incompleto inserimento dovuto, a titolo esemplificativo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o altro motivo, restando esclusa la responsabilità dell'ente aggiudicatore.

Tutti i file, ivi comprese le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, la relazione tecnica con le relative allegazioni e l'offerta economica, devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l'offerta economica e l'informativa sulla riservatezza sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sul sistema telematico PORTALE GARE AGS all'indirizzo internet <https://www.ags.vr.it/>.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

L'offerta vincola il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'ente aggiudicatore può richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del codice, di confermare la

validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'ente aggiudicatore è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 (art. 133, comma 1), codice.

L'integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione. Si applicano le seguenti regole:

- a) il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- b) l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e carenze della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- c) la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- d) la mancata presentazione di ulteriori elementi o condizioni di partecipazione alla gara sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Ai fini della sanatoria l'ente aggiudicatore assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non compiutamente rispondenti alla richiesta, l'ente aggiudicatore può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'ente aggiudicatore procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

16 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa deve contenere la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative e il DGUE, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Ciascun documento richiesto deve avere formato .pdf ed essere firmato digitalmente.

In caso di partecipazione in R.T.I./consorzio ordinario/rete d'impresa/GEIE:

- a) costituendo: la documentazione amministrativa indicata deve essere predisposta distintamente da ciascun componente, sottoscritta con apposizione della firma digitale dal legale rappresentante/procuratore. L'impresa designata quale mandataria/capogruppo provvede a caricare tutti i documenti a sistema;
- b) costituito: la documentazione amministrativa deve essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvede anche a caricare tutti i documenti a sistema

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PROCURA

Il concorrente, utilizzando il modello predisposto, indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il documento è unico, presentato congiuntamente; il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- a) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- c) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Il concorrente allega:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
- b) documento informatico della procura sottoscritto digitalmente, oppure copia informatica del documento analogico (scansione del documento cartaceo) la cui conformità all'originale sia attestata secondo le modalità di cui all'art. 22, comma 2, D.lgs. n. 82/2005; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura stessa.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende le informazioni richieste mediante la compilazione delle sezioni pertinenti.

In particolare, il concorrente:

- a) compila la sezione A per dichiarare dati identificativi, natura di MPMI (micro, piccola o media impresa), possesso del requisito di qualificazione SOA, forma individuale o plurisoggettiva di partecipazione;
- b) compila integralmente la sezione B.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega come documentazione a corredo:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B e alla parte III;
- 2) dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 comma 5 lett. b), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del codice;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso l'ente aggiudicatore, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale informatico o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere specificamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

È necessario predisporre ad opera di ciascuna ausiliaria i documenti sopra richiamati in formato pdf firmato digitalmente. Il caricamento sulla piattaforma viene eseguito dalla sola concorrente.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale rispetto all'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 7 del presente disciplinare.

(ciascun soggetto che compila il DGUE allega la dichiarazione integrativa di cui al paragrafo 16.3, in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80, comma 5 lett. b), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del codice).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti prescritti cliccando la sezione «α», ovvero compilando:

- a) la sezione A, parte IV, punto 1) per dichiarare il possesso del requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione camerale di cui al sub-paragrafo 8.2 e 8.4 del presente disciplinare;
- b) la sezione A, parte II (informazioni generali-SOA) per attestare il possesso del requisito di cui al sub-paragrafo 8.5;
- c) la sezione C, parte IV, punto 1a) per autocertificare il possesso del requisito di cui al sub-paragrafo 8.6, e la sezione C, parte IV, punto 1b) per autocertificare il possesso del requisito di cui al sub-paragrafo 8.3.

Il DGUE deve essere presentato:

nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma associata;

- a) nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- b) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di partecipazione in forma di R.T.I./consorzio ordinario/rete d'impresa/GEIE, ogni componente, registratosi a sistema, deve scaricare, compilare e salvare il DGUE, firmarlo digitalmente e inviarlo alla mandataria.

Il caricamento sulla piattaforma viene eseguito dalla sola mandataria per conto di tutti i membri dell'R.T.I./consorzio ordinario/rete d'impresa/GEIE.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del Codice devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice stesso che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (SECONDO IL MODELLO ALLEGATO)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- 1) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. b), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri in materia di sicurezza, assicurazione, lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, che possono influire sulla determinazione della propria offerta;

- 4) accetta, senza condizione o riserva, le disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 5) indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____; codice fiscale _____, partita IVA _____; indica l'indirizzo PEC _____ ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del Codice;
- 6) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", autorizza l'ente aggiudicatore a rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara, oppure qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", non autorizza l'ente aggiudicatore a rilasciare copia della documentazione presentata e delle spiegazioni eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico o commerciale. Tale dichiarazione deve essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53 comma 5 lett. a) del Codice;
- 7) attesta di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, secondo quanto indicato nell'informativa allegata.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

- 8) indica, ad integrazione della parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le surriferite dichiarazioni possono essere rese sotto forma di allegato alla domanda di partecipazione utilizzando il modello debitamente compilato e sottoscritto digitalmente. In caso di partecipazione in forma associata, deve essere compilato e sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma associata;
- b) nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- c) nel caso di consorzi cooperativi, consorzi artigiani e consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio medesimo concorre.

Per permettere la presentazione di tale documento singolarmente per ciascun membro di R.T.I./consorzio ordinario/rete d'impresa/GEIE, è necessario predisporre ad opera di ciascun soggetto un documento in formato .pdf firmato digitalmente.

Il caricamento sulla piattaforma viene eseguito dalla sola mandataria per conto di tutti i membri dell'R.T.I./consorzio ordinario/rete d'impresa/GEIE

16.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

- a) informativa in tema di "privacy", secondo il modello allegato, compilato e sottoscritto digitalmente (in caso di partecipazione in forma associata, il documento è unico, presentato e sottoscritto in modalità digitale congiuntamente da tutti gli operatori economici);

- b) documentazione in caso di avvalimento.

16.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- a) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- b) dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie, parti o quote di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- a) copia autentica dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- b) dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie, parti o quote di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- a) dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie, parti o quote di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c) dichiarazione che indichi le categorie, parti o quote di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile

con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- b) dichiarazione che indichi le categorie, parti o quote di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- a) in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e le categorie, parti o quote di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- b) in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) e categorie, parti o quote di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Le dichiarazioni integrative e l'ulteriore documentazione di cui al presente sub-par. 16.3 devono essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione e inserite a sistema

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa incentrata sul rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 6 e dell'art. 133, comma 1, codice. La valutazione dell'offerta tecnica ed economica è effettuata in base ai seguenti fattori ponderali:

	PESO PONDERALE
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

L'aggiudicazione viene disposta nei confronti del soggetto che abbia ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e a quella economica.

18 OFFERTA TECNICA

18.1 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica viene compiutamente descritta nella "RELAZIONE TECNICA", articolata, a pena di inammissibilità, in coerenza a ciascuno dei nuclei tematici indicati nella tabella di cui al successivo sub-paragrafo 18.2.

18.2 BUSTA TECNICA

CRITERI VALUTATIVI	SUBCRITERI	SUBPESI		PESI PONDERALI
A) CRITERI AMBIENTALI	A) Misure organizzative adottabili per minimizzare gli impatti provocati dal cantiere e dall'opera finita, fermi restando i contenuti minimi previsti dal piano di monitoraggio ambientale			3
B) GESTIONE DELLE INTERFERENZE CON LA MOBILITA' PUBBLICA, LE ATTIVITA' ECONOMICHE E LE INFRASTRUTTURE IN SITO	B) Soluzioni per la riduzione dei disagi e per la garanzia di continuità di servizi e reti esistenti: piano operativo per la gestione dei rapporti con enti e privati			3
C) STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEPUTATA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI	C) Efficienza e qualità della struttura operativa dedicata all'esecuzione dei lavori, con riferimento a:			6
	C.1) professionalità ed esperienza dei componenti dello staff tecnico e delle squadre lavoro		2	
	C.2) adeguatezza di mezzi ed attrezzature impiegati per la tipicità dei lavori, anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie particolari		2	
	C.3) sviluppo delle fasi lavorative, relativa coerenza e completezza, anche in relazione al cronoprogramma dei		2	

CRITERI VALUTATIVI	SUBCRITERI	SUBPESI		PESI PONDERALI
	lavori			
D) MISURE DI SICUREZZA NEL SITO	D) Implementazione delle misure di sicurezza: accorgimenti per l'aumento del livello di sicurezza in fase operativa			5
E) QUALITÀ DI MATERIALI E COMPONENTI	E.1) Scabrezza del rivestimento interno delle tubazioni in ghisa sferoidale (ai sensi del precedente paragrafo 8.7 l'aggiudicatario è tenuto a produrre, a pena di decadenza, copia del rapporto di prova a cura di un laboratorio accreditato e certificato):		3	38
	coefficiente di Colebrook del rivestimento interno inferiore o uguale a 0,025 mm	3		
	coefficiente di Colebrook del rivestimento interno superiore a 0,025 mm	0		
	E.2) Percentuale di tubazioni, pezzi speciali e guarnizioni relativi alla fornitura in ghisa provenienti da stati membri UE o paesi terzi con accordi di reciprocità ai sensi del Reg. UE n. 952/2013 del Parlamento e del Consiglio EU		4	
	Fornitura di tubazioni, pezzi speciali e guarnizioni al 100% provenienti da stati membri UE o paesi terzi con accordi di reciprocità ai sensi del Reg. UE n.952/2013	4		
	Fornitura di tubazioni, pezzi speciali e guarnizioni per una quota di almeno il 75 % provenienti da stati membri UE o paesi terzi con accordi di reciprocità ai sensi del Reg. UE n.952/2013	2		
Fornitura di tubazioni, pezzi speciali e guarnizioni per una quota di almeno il 50% provenienti da stati membri UE o n paesi terzi con accordi di reciprocità ai sensi del Reg. UE n.952/2013	0			

CRITERI VALUTATIVI	SUBCRITERI	SUBPESI		PESI PONDERALI
	E.3) Tipologia del giunto delle tubazioni in ghisa sferoidale a doppia camera con cordone di saldatura conformi alla norma UNI EN 681-1, secondo le specifiche minime previste nel “Capitolato Speciale d’Appalto – Specifiche Tecniche”			
	proposta di tubazioni in ghisa sferoidale a doppia camera con cordone di saldatura sull’intera tratta	4	4	
	proposta di tubazioni in ghisa sferoidale a doppia camera con cordone di saldatura per almeno il 60% dell’intera tratta	2		
	proposta di tubazioni in ghisa sferoidale a doppia camera prive di cordone di saldatura	0		
	E.4) Tipologia del giunto delle tubazioni in ghisa sferoidale conformi alla norma EN 681-1 secondo le specifiche minime previste nel “Capitolato Speciale d’Appalto – Specifiche Tecniche”			
	installazione di giunti antisfilamento sull’intera tratta da realizzare	6	6	
	installazione di giunti antisfilamento su almeno il 70% dell’intera tratta	4		
	Installazione di giunti antisfilamento solo nei tratti previsti dal progetto e stabiliti dagli elaborati progettuali grafici (planimetrie e profili del Progetto Definitivo)	0		
	E.5) Prestazioni e qualità degli interventi no-dig di relining di tubazioni, pozzetti, relative modalità esecutive, rispetto alle specifiche minime previste nel “Capitolato Speciale d’Appalto – Specifiche Tecniche”		2	
	E.6) Proposte riguardanti la qualità dei materiali e dei componenti sotto il profilo dei miglioramenti prestazionali, durabilità e facilità di manutenzione, nei termini sotto indicati:			

CRITERI VALUTATIVI	SUBCRITERI	SUBPESI		PESI PONDERALI
	E.6.1.a) migliorie ai rivestimenti interni ed esterni con riferimento alle condizioni di posa delle condotte in ghisa sferoidale rispetto alle specifiche minime rispettivamente previste nel “Capitolato Speciale d’Appalto – Specifiche Tecniche”		4,5	
	E.6.1.b) migliorie ai rivestimenti interni ed esterni con riferimento alle condizioni di posa delle condotte in vetroresina rispetto alle specifiche minime rispettivamente previste nel “Capitolato Speciale d’Appalto – Specifiche Tecniche”		4,5	
	E.6.2.a) migliorie ai pezzi speciali in ghisa rispetto alle specifiche minime previste nel “Capitolato Speciale d’Appalto – Specifiche Tecniche”,		0,5	
	E.6.2.b) migliorie ai pezzi speciali in PRFV rispetto alle specifiche minime previste nel “Capitolato Speciale d’Appalto – Specifiche Tecniche”,		0,5	
	E.6.3) modalità di approvvigionamento di materiali per la sostituzione in pronta consegna di pezzi difettosi o anomali		2	
	E.6.4) proposte migliorative per l’ispezione della condotta fognaria in pressione		3	
	E.7.a) minimizzazione del numero di giunti (rif. lunghezza verghe di tubazioni in ghisa sferoidale rispetto alle specifiche minime previste dal “Capitolato Speciale d’Appalto – Specifiche Tecniche”)		2	
	Lunghezza utile delle verghe in ghisa superiore o uguale a 6,0 m	2		
	Lunghezza utile delle verghe in ghisa compresa tra 5,8 e 6,0 m (6,0 metri escluso)	0,5		
	Lunghezza utile delle verghe in ghisa compresa tra 5,0 e 5,8 m (5,8 m escluso)	0		

CRITERI VALUTATIVI	SUBCRITERI	SUBPESI		PESI PONDERALI
	E.7.b) minimizzazione del numero di giunti (rif. lunghezza verghe di tubazioni in PRFV rispetto alle specifiche minime previste dal “Capitolato Speciale d’Appalto – Specifiche Tecniche)			
	Lunghezza utile delle verghe in PRFV superiore o uguale a 6,0 m	2		
	Lunghezza utile delle verghe in PRFV compresa tra 5,8 e 6,0 m (6,0 metri escluso)	0,5		
	Lunghezza utile delle verghe in PRFV compresa tra 5,0 e 5,8 m (5,8 m escluso)	0		
F) QUALITA’ DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA DI PROG. ESECUTIVA	F) Proposta qualitativa del servizio di ingegneria per la progettazione esecutiva dello stralcio funzionale in esame nei termini sotto indicati:			
	F.1) Professionalità ed esperienza dei componenti dello staff tecnico che svilupperà la Progettazione Esecutiva		2	
	F.2) Esperienze dei componenti del Team di progettazione in ordine a lavori di posa di tubazioni di Diametro pari ad almeno 250 mm da posarsi nella fascia costiera (30 m dalla linea di costa) o in tracciato sublacuale del Lago di Garda o in contesti similari,		3	10
	F.3) Relazione metodologica di svolgimento del servizio		1	
	F.4) Prossimità geografica dei professionisti		2	
	F.5) Presenza nel Team di progettazione di professionisti di età inferiore a 35 anni		2	
G) PROPOSTE MIGLIORATIVE PER GLI IMPIANTI DI	Proposte migliorative alle strutture, alle apparecchiature elettromeccaniche e all’impianto elettrico ed elettromeccanico della stazione di sollevamento di Ronchi e Villa Bagatta rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo:			15

CRITERI VALUTATIVI	SUBCRITERI	SUBPESI		PESI PONDERALI
SOLLEVAMENTO	G.1) IS Ronchi: Manufatti per l'ispezione e sicurezza degli operatori e di soggetti terzi		3	
	G.2) IS Ronchi: Manufatti e strumentazione meccanica/elettromeccanica/oleodinamica di regolazione e controllo interni alla vasca		4	
	G.3) IS Ronchi: Miglioramento dell'inserimento paesaggistico ambientale ed eventuali soluzioni alternative per il locale gruppo elettrogeno, il serbatoio di stoccaggio carburante, i vani tecnici e tutti gli annessi		2	
	G.4) IS Ronchi: Programma di assistenza e manutenzione post appalto		3	
	G.5) Riqualificazione estetico funzionale dell'impianto di Villa Bagatta in comune di Lazise		3	
TOTALE OFFERTA TECNICA				80

La relazione tecnica è corredata, a pena di inammissibilità, da un prospetto riepilogativo senza prezzi contenente le voci corrispondenti alle migliori proposte, che costituisce quadro di raffronto (senza prezzi) rispetto al computo del progetto a base di gara.

Il prospetto riepilogativo sopra citato dovrà essere così strutturato:

VOCE	DESCRIZIONE BREVE	Q.TÀ DA BANDO	Q.TÀ DA MIGLIORIA	DESCRIZIONE MIGLIORIA
XX.XX.XX.XX				

Nella descrizione della miglioria vanno compiutamente evidenziate le modifiche migliorative proposte rispetto a quanto previsto dal bando di gara e dal progetto definitivo.

La relazione è costituita da un massimo di n. 30 pagine in formato A4 (intese come facciate non fronte/retro), escluse eventuali intestazioni e/o copertine. Ogni pagina deve contenere non più di 40 (quaranta) righe, eventualmente contenenti schemi o diagrammi. Le facciate eccedenti tale limite non saranno prese in considerazione per la valutazione complessiva dell'offerta tecnica. Sono esclusi dal conteggio l'indice e le copertine.

Il carattere da impiegare è "ARIAL" – dimensione carattere: 11 – interlinea e spaziatura paragrafo 1,0 – margini 2 cm per ciascun lato.

È possibile allegare schede tecniche, dépliant, elaborati grafici, etc. superando il suddetto numero di pagine a disposizione nel limite massimo di 70 pagine. Qualora nelle 40 pagine, aggiuntive alle 30 di relazione, fosse

necessario inserire tavole grafiche, il formato delle stesse potrà eccedere l'A4 per consentirne una migliore comprensione. In tal caso l'allegato verrà considerato come 1 pagina. È consentito superare il formato A4 solo ed esclusivamente per le tavole grafiche esplicative della proposta offerta dal concorrente. Non è consentito, a pena di inammissibilità, utilizzare un formato eccedente l'A4 al solo fine di raccogliere in un unico elaborato (stile collage) schede tecniche, dépliant e testi che siano configurabili come una mera estensione e prosecuzione della relazione tecnica, a palese elusione del limite massimo stabilito di pagine.

Il quadro di raffronto richiesto non è incluso nel calcolo del numero massimo di pagine.

La relazione tecnica, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore munito di valida procura

18.3 DEFINIZIONE DEI CRITERI E SUBCRITERI DI VALUTAZIONE

A) CRITERI AMBIENTALI (sub-criterio qualitativo)

Misure organizzative adottabili per minimizzare gli impatti provocati dal cantiere e dall'opera finita

Il sub-criterio di valutazione concerne le misure organizzative da adottare per minimizzare gli impatti provocati sull'ambiente circostante, in particolare:

- a) dall'apertura e presenza del cantiere;
- b) dalla gestione nel corso del cantiere degli effetti generati dagli eventi meteorici e lagheggiate;
- c) dalle aree di stoccaggio dei materiali;
- d) dai mezzi d'opera;
- e) dai mezzi di trasporto dei materiali;
- f) dell'inserimento del cantiere nel paesaggio;
- g) da eventuali monitoraggi in continuo correlati alla presenza del cantiere effettuati sulle diverse matrici ambientali;
- h) dall'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle più recenti disposizioni in materia di riduzione dell'inquinamento atmosferico (specificare lo stage al quale rispondono le attrezzature e i macchinari utilizzati);
- i) dall'impiego di fornitori e trasportatori che utilizzino mezzi d'opera rispondenti alle più recenti disposizioni in materia di riduzione dell'inquinamento atmosferico (specificare lo stage al quale rispondono le attrezzature e i macchinari utilizzati) e/o che impieghino carburanti alternativi (es. GNL/CNG) o trasporti mediante ferrovia;
- j) dall'opera finita.

Le valutazioni comprendono sia l'aspetto ambientale che paesaggistico, considerato il pregio delle aree di intervento. A tale proposito vengono valutati favorevolmente gli interventi volti sia a mitigare paesaggisticamente la presenza del cantiere in corso d'opera sia ad implementare quanto previsto dal piano di monitoraggio ambientale così come approvato da ARPAV a seguito di sviluppo della Progettazione Esecutiva.

Gli interventi di mitigazione che il concorrente intende proporre devono essere contenuti in elaborati grafici esplicativi di ciò che si intende mettere in opera e realizzare. Tali elaborati verranno allegati al contratto e saranno vincolanti per tutta la durata dell'appalto

B) GESTIONE DELLE INTERFERENZE (sub-criterio qualitativo)

Gestione delle interferenze con la mobilità pubblica, le attività economiche e le infrastrutture in sito. Soluzioni per la riduzione dei disagi e la garanzia di continuità di servizi e reti esistenti: piano operativo per la gestione dei rapporti con gli enti e con i privati

Il sub-criterio valorizza l'organizzazione diretta alla risoluzione delle interferenze con il contesto di intervento.

Si richiede una proposta corredata dall'analisi delle interferenze funzionali all'esercizio delle attività presenti nella zona, con particolare riguardo alla gestione di quelle con il vicino specchio acqueo del lago di Garda, le passeggiate a lago, le attività turistico-ricreative, come campeggi, chioschi, nautiche, ristoranti, etc.

Tali analisi possono riguardare:

- a) la metodologia di posa delle condotte sulle passeggiate, a lago e al di fuori, con riduzione dell'impatto del cantiere sui terreni privati oggetto di occupazione temporanea, nonché sulla viabilità pubblica e privata;
- b) la metodologia di movimentazione di materiale pesante (es. verghe di tubazioni da posare o rimuovere) e l'adozione di apprestamenti per la protezione degli scavi (blindaggi e well-point), migliorativi rispetto alle previsioni del piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.) del Progetto Definitivo
- c) la gestione delle interferenze con i sottoservizi presenti o con infrastrutture di superficie, con modalità migliorative rispetto delle indicazioni previste dall'elaborato progettuale di censimento delle interferenze del Progetto Definitivo;
- d) la gestione di eventuali interruzioni del cantiere, programmate e non programmate, di breve o lunga durata, con riferimento alla necessità di rendere le aree limitrofe transitabili e fruibili, con il minimo disagio per l'utenza;
- e) le eventuali attività di comunicazione e informazione sulla presenza dei cantieri e sul loro avanzamento mediante pannelli informativi e/o altri mezzi fisici o multimediali.

Si valutano favorevolmente le proposte organizzative utili alla riduzione dei tempi di occupazione temporanea all'interno delle singole proprietà private, nonché le proposte relative alla gestione della viabilità alternativa rispetto a quella in essere, con speciale riguardo all'individuazione di soluzioni (alternative) per garantire la mobilità di ciclisti e pedoni nelle tratte interessate dai lavori (piste ciclopedonali e sedimi fronte lago), nonché la fruibilità dell'area costiera. Saranno parimenti valutate favorevolmente le misure previste per la regolazione della circolazione dei mezzi sui tratti di Strada Gardesana SR249 interessati dai lavori.

C) STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEPUTATA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI (sub-criterio qualitativo)

Il sub-criterio valorizza, innanzitutto, la più adeguata "struttura operativa" messa a disposizione per l'appalto, con riferimento alla professionalità ed esperienza dei componenti dello staff tecnico e delle squadre lavoro.

Vengono analizzati, in particolare, i profili professionali dei tecnici che il concorrente indica per la gestione dell'appalto, tramite l'esame dei curricula attestanti la pregressa esperienza in produzione e cantierizzazioni nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando.

È valutata l'organizzazione aziendale che preveda la presenza di personale esperto dedicato alla gestione dei rapporti con i proprietari dei terreni e delle aree oggetto di occupazione temporanea, nonché la presenza di tecnici di supervisione destinati alla verifica delle disposizioni di sicurezza, alla redazione di verbali interni ed allo svolgimento di riunioni costanti di aggiornamento, formazione ed informazione delle maestranze impiegate, la presenza nel gruppo di lavoro anche di profili professionali di tecnici under 35 anni.

Si richiede di specificare se il concorrente intenda dedicare a tempo pieno la struttura operativa individuata per l'esecuzione dei lavori o, se diversamente, tali figure professionali siano dedicate, tutte o in parte, anche ad altri cantieri.

È richiesta, altresì, la predisposizione di un adeguato programma di sostituzione del personale in caso di assenza temporanea (es. malattia, infortunio, ferie, etc.), licenziamento o dimissioni, finalizzato a fronteggiare eventuali carenze rispetto alla composizione indicata.

I profili professionali, le relative qualifiche e l'impiego delle stesse a tempo pieno o parziale in cantiere indicati in sede di offerta verranno allegate al contratto e costituiranno vincolo negoziale per tutta la durata dell'appalto.

La valutazione è inoltre estesa ai seguenti aspetti:

- a) adeguatezza (ovvero tipologia, dimensioni, stazza, vetustà) di mezzi ed attrezzature impiegati per la tipicità dei lavori, anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie particolari;
- b) sviluppo delle fasi lavorative e relativa coerenza e completezza, anche in riferimento al cronoprogramma dei lavori, con soluzioni che consentano una consistente riduzione dei tempi di esecuzione delle opere.

D) MISURE DI SICUREZZA (sub-criterio qualitativo)

Implementazione delle misure di sicurezza del sito: accorgimenti per l'aumento del livello di sicurezza in fase operativa

Il sub- criterio valorizza le soluzioni applicabili in sede di cantiere per incrementare qualità ed efficienza dei sistemi, in termini di:

- a) movimentazione dei carichi;
- b) blindaggio degli scavi;
- c) aggotamento di scavi e well-point;
- d) monitoraggio cantiere, anche con sistemi di antintrusione;
- e) monitoraggio della sicurezza e delle presenze all'interno del cantiere anche con soluzioni smart, accessibili o consultabili da remoto da parte dell'ente aggiudicatore.

In particolare, sono valutate favorevolmente le ipotesi che prevedano un miglioramento delle misure di sicurezza rispetto alle previsioni del P.S.C. del progetto Definitivo, ferma restando l'invariabilità complessiva dell'ammontare degli oneri della sicurezza previsti nel progetto in gara e riportati nel medesimo P.S.C..

E) QUALITÀ DI MATERIALI E COMPONENTI

E.1) Scabrezza del rivestimento interno delle tubazioni in ghisa sferoidale (sub-criterio quantitativo)

Viene valutato il parametro relativo al coefficiente di scabrezza di Colebrook ϵ (mm) del rivestimento interno delle tubazioni in ghisa sferoidale, comunque conformi alle specifiche minime previste dal Capitolato Speciale d'appalto.

In caso di valori del coefficiente di scabrezza differenti tra le tubazioni proposte, il valore finale di scabrezza di Colebrook c , a cui viene attribuito il punteggio, è dato dalla media pesata sulla lunghezza dei singoli valori di scabrezza, come segue:

$$c = \sum_i \frac{c_i \cdot L_i}{L}$$

dove c_i è l' i -esimo coefficiente di scabrezza di Colebrook ϵ (mm) della parete interna della tubazione avente lunghezza L i -esima.

Nella relazione deve essere riportato esplicitamente sia il valore di scabrezza del singolo tratto di tubazione, che quello mediato, con esplicitazione del calcolo effettuato secondo la formula sopra riportata. La lunghezza

L delle tubazioni in ghisa per il calcolo dell'incidenza è pari a **5.433 m**, come da quantità riportate nel Computo Metrico Estimativo del Progetto Definitivo.

Ai sensi del precedente paragrafo 8.7 l'aggiudicatario è tenuto a produrre, a pena di decadenza, copia del rapporto di prova a cura di un laboratorio certificato e accreditato

E.2) Percentuale di tubazioni, pezzi speciali e guarnizioni provenienti da stati membri UE o paesi terzi con accordi di reciprocità ai sensi del Reg. UE n. 952/2013 del Parlamento e del Consiglio EU (sub-criterio quantitativo)

La provenienza delle tubazioni (certificate come conformi alla normativa UNI EN 598) deve essere al massimo da due produttori per l'intera tratta, nel rispetto delle condizioni del Capitolato speciale d'appalto e del paragrafo 24 del presente disciplinare.

Il sub-criterio intende valorizzare in misura gradata la provenienza in termini percentuali della quantità di fornitura di tubazioni e relativi pezzi speciali e accessori da stati membri UE o paesi aventi accordi di reciprocità ai sensi del Reg. UE n. 952/2013.

E.3) Tipologia del giunto delle tubazioni in ghisa sferoidale a doppia camera con cordone di saldatura conformi alla norma UNI EN 681-1 (sub-criterio quantitativo)

Il sub-criterio valorizza la tipologia di guarnizione impiegata nelle tubazioni in ghisa sferoidale proposta dal concorrente rispetto ai requisiti minimi le specifiche minime previste dal Capitolato Speciale d'appalto.

Il punteggio viene attribuito qualora vengano proposte tubazioni aventi cordone di saldatura sull'estremità liscia.

Qualora il concorrente intenda proporre la presente soluzione migliorativa per un solo tratto di condotta, è rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio la circostanza che il tratto corredato dal cordone di saldatura abbia incidenza percentuale abbia una lunghezza superiore al 50% di quella totale.

E.4) Tipologia del giunto delle tubazioni in ghisa sferoidale conformi alla norma UNI EN 681-1 (sub-criterio quantitativo)

Il sub-criterio valorizza la tipologia di giunto delle tubazioni in ghisa sferoidale proposte dal concorrente in termini di antisfilamento.

Ferma restando lo sviluppo minimo della tratta con giunto anti-sfilamento prevista dal Progetto Definitivo, viene valutata favorevolmente l'incremento della stessa o ancor più l'installazione di giunti antisfilamento per l'intera tratta in ghisa sferoidale

E.5) Prestazioni e qualità degli interventi no-dig di relining delle tubazioni, pozzetti e modalità esecutive (sub-criterio qualitativo)

Deve essere prodotto, nell'ambito della relazione, un capitolo che descriva le tecniche di intervento per i tratti da riqualificarsi mediante tecnologie no-dig.

Ferme restando le specifiche minime di progetto previste, in particolare, dall'art. art. 82 dell'elaborato progettuale "R_04_H020_r01_cap_tec" "Capitolato Speciale d'Appalto – Specifiche Tecniche" e dalle voci Nr. 74 PA.RE.A114, Nr. 75 PA.RE.A214, Nr. 76 PA.RE.B102, Nr. 77 PA.RE.B105, Nr. 78 PA.RE.D101 e Nr. 79 PA.RE.E100 dell'elaborato progettuale "R_04_A010_r01_EPU" "Elenco Prezzi Unitari", il sub-criterio valorizza soluzioni migliorative, in termini di:

- prestazioni idrauliche e meccaniche;
- minimizzazione della riduzione di sezione idraulica derivante dall'intervento di relining;
- qualità dei materiali impiegati;
- garanzia di durabilità nel tempo del risanamento;
- modalità di esecuzione degli interventi no-dig di relining delle condotte e pozzetti;
- minimizzazione dell'impatto derivante dalla presenza dei cantieri di relining;
- organizzazione per l'esecuzione delle operazioni di bypass;

- tempistiche di esecuzione dell'intervento e dimensioni del cantiere;
sostituzione della condotta con tecniche no-dig in luogo del relining

E.6) Proposte riguardanti la qualità dei materiali e dei componenti sotto il profilo dei miglioramenti prestazionali, durabilità e facilità di manutenzione (sub-criterio qualitativo)

Ferme restando le condizioni minime previste dal progetto ed, in particolare, rispetto alle specifiche minime previste dal Capitolato Speciale d'appalto, il sub-criterio è diretto a valorizzare l'offerta di tubazioni di linea sia in ghisa sferoidale che in vetroresina e relativi raccordi con rivestimenti interni ed esterni finalizzati a garantire una maggiore durata dei materiali nel tempo, in considerazione delle condizioni ambientali particolari di posa previste dal progetto e dei reflui trasportati. I rivestimenti dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'Appendice B della Norma EN 598 (per la ghisa) e UNI EN 14364 (per la vetroresina).

In merito alle apparecchiature da installare (valvole a farfalla, valvole a fusso, idrovalvole, saracinesche, giunti di smontaggio, sfiati, etc.), il concorrente può proporre migliorie volte ad ottimizzare la loro prestazione e manutenzione, nonché la loro durata nel tempo rispetto alle specifiche minime previste dal Capitolato Speciale d'appalto. È valutata favorevolmente ogni altra soluzione migliorativa sulle tubazioni, raccordi ed apparecchiature idrauliche sui relativi materiali e rivestimenti, volta ad aumentare la capacità di risposta delle condotte nei confronti delle sollecitazioni di esercizio e di possibili sollecitazioni esterne e aggressioni interne ed esterne.

È valutata favorevolmente la proposta dell'appaltatore in ordine alle modalità attraverso le quali si intende garantire la fornitura in cantiere di materiali di ricambio (con particolare riferimento a tubazioni in ghisa sferoidale e dei pezzi speciali) qualora siano ravvisate anomalie o difformità dei materiali già presenti in cantiere e/o già posati. La proposta formulata viene inserita nel contratto di appalto, assumendo rilevanza tipica di promessa dell'obbligazione del terzo, ai sensi dell'art. 1381 del codice civile.

Viene, infine, valutata positivamente anche la predisposizione di sistemi che consentano, in via straordinaria, l'ispezione e la pulizia della tubazione in ghisa sferoidale in pressione, anche mediante l'adozione di pezzi speciali rispetto alla tipologia di pezzi speciali previsti dal progetto definitivo e dal capitolato speciale d'appalto.

E.7) Minimizzazione del numero di giunti (sub-criterio quantitativo)

È inoltre valutata favorevolmente l'offerta di tubazioni sia in vetroresina che in ghisa sferoidale e relativi raccordi tali da minimizzare il numero di giunzioni e raccordi necessari alla realizzazione del tracciato di progetto, ferme restando la lunghezza minima e le specifiche del progetto definitivo e del capitolato speciale d'appalto

F) QUALITA' DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

F.1) Professionalità ed esperienza dei componenti dello staff tecnico che svilupperà la Progettazione Esecutiva (sub-criterio qualitativo)

Viene valutato il curriculum vitae dei professionisti componenti lo staff tecnico di progettazione. Il curriculum verrà valutato se verrà data piena evidenza del rapporto tra il professionista ed il team di progettazione che effettivamente svilupperà il progetto esecutivo (rapporto di lavoro dipendente o raggruppamento del professionista in RTP o in altra forma associativa).

Viene valutato positivamente l'aver già sviluppato la progettazione esecutiva di opere analoghe con diametro delle tubazioni pari ad almeno 400 mm. nell'ambito di opere idrauliche complesse (IDRAULICA ID opere D03, D04 e D05). Per tali opere dovrà essere allegata alla relazione tecnica Certificazione del servizio/Certificato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dalla stazione appaltante.

Viene valutato positivamente anche l'aver assunto incarichi di Direzione Lavori (negli ultimi 3 anni) di opere analoghe a quella oggetto di progettazione esecutiva così come previsto dal bando di gara, con diametro delle tubazioni pari ad almeno 400 mm. Affinché tale servizio sia oggetto di valutazione l'opera deve risultare

conclusa (in tal caso dovrà essere presentata Certificato di regolare Esecuzione o Certificato di Collaudo) o comunque realizzata almeno per il 60% dell'importo dei lavori (in tal caso dovrà essere presentata dichiarazione del servizio svolto rilasciata dal RUP della stazione appaltante)

F.2) Esperienze dei componenti del Team di progettazione in ordine a lavori di posa di tubazioni di Diametro pari ad almeno 250 mm nella fascia costiera (30 m dalla linea di costa) o in tracciato sublacuale del Lago di Garda o in contesti simili (sub-criterio qualitativo)

Viene valutato l'aver concluso (negli ultimi 3 anni) la progettazione esecutiva di opere con diametro delle tubazioni pari ad almeno 250 mm da posarsi nella fascia costiera (30 m dalla linea di costa), o in tracciato sublacuale, del Lago di Garda o in contesti simili (lacuali o marittimi). Per tali opere dovrà essere allegata alla relazione tecnica Certificazione del servizio/Certificato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dalla stazione appaltante.

Viene valutato positivamente anche l'aver assunto incarichi di Direttore dei Lavori (negli ultimi 3 anni) di opere analoghe a quella oggetto di progettazione esecutiva così come previsto dal bando di gara, con diametro delle tubazioni pari ad almeno 250 mm. Affinché tale servizio sia oggetto di valutazione l'opera deve risultare conclusa (in tal caso dovrà essere presentata Certificato di regolare Esecuzione o Certificato di Collaudo) o comunque realizzata almeno per il 60% dell'importo dei lavori (in tal caso dovrà essere presentata dichiarazione del servizio svolto rilasciata dal RUP della stazione appaltante).

F.3) Relazione metodologica di svolgimento del servizio (sub-criterio qualitativo)

Il sub-criterio è volto a valutare le modalità di esecuzione del servizio che dovranno essere esplicitate all'interno della relazione tecnica.

Nel dettaglio vengono valutate positivamente

- a) Modalità e frequenza di interazione con la stazione appaltante;
- b) Utilizzo di software per lo sviluppo della progettazione con metodologia BIM
- c) Presenza nello staff di tutte le figure professionali necessarie allo sviluppo della progettazione con particolare riferimento agli elementi inerenti idraulica, strutture, elettrotecnica, geologia, geotecnica, topografia, attività espropriative, catasto etc...

F.4) Prossimità geografica dei professionisti (sub-criterio qualitativo)

In ragione della specificità e finalità dei servizi svolti, con particolare riguardo ai rapporti con gli enti nelle fasi di acquisizione di pareri e permessi, coinvolgimento del territorio e di tutti gli stakeholders, ai servizi di progettazione esecutiva, ma anche per la continuità dei rapporti con il committente, si ritiene qualificante la prossimità geografica degli operatori coinvolti, ovvero la localizzazione delle sedi o presidi organizzati, rispetto agli incarichi nell'ambito del territorio gestito dal committente.

L'operatore dovrà inserire nella relazione tecnica un opportuno paragrafo in cui siano sintetizzate le sedi e i presidi organizzati già in essere, oppure, in caso di aggiudicazione l'impegno a costituire entro 30 gg dalla comunicazione di aggiudicazione sedi e presidi organizzati, nel raggio di Km 40 dalla sede direzionale del Committente, di tutti i soggetti coinvolti nell'espletamento delle attività di Progettazione esecutiva di dimensioni commisurate alla struttura tecnica effettivamente impiegata per l'attività di progettazione.

F.5) Presenza nel Team di progettazione di professionisti di età inferiore a 35 anni (sub-criterio qualitativo)

Viene valutata la presenza all'interno dello studio del professionista/del Team di progettazione, di tecnici di età inferiore a 35 anni fattivamente coinvolti nella progettazione dell'opera.

Tale elemento verrà valutato solo se verrà fornito il curriculum del professionista under 35 e se verrà data piena evidenza del rapporto tra detto giovane professionista ed il team di progettazione che effettivamente svilupperà il progetto esecutivo (rapporto di lavoro dipendente o raggruppamento del professionista in RTP o in altra forma associativa).

G) PROPOSTE MIGLIORATIVE ALLE STRUTTURE, ALLE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE E ALL'IMPIANTO ELETTRICO ED ELETTROMECCANICO DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO DI RONCHI E VILLA BAGATTA

G.1) Caratteristiche dei manufatti per l'ispezione e sicurezza di operatori e soggetti terzi (sub-criterio qualitativo)

Il sub-criterio è volto a valutare la tipologia e le caratteristiche dei manufatti proposti per garantire l'ispezionabilità della vasca e dei diversi comparti nella quale la stessa risulta articolata.

Verrà valutata positivamente l'installazione di manufatti che garantiscano la tenuta ermetica nei confronti di acque parassite che dall'esterno dovessero infiltrarsi all'interno della vasca. Verrà parimenti valutata positivamente la tenuta ermetica dall'interno vasca verso l'esterno per evitare la fuoriuscita di odori molesti. Verrà infine valutata positivamente la presenza di sistemi di sicurezza (chiusura) che eviti il rischio di apertura dei chiusini e dei manufatti di ispezione in genere da parte di personale non autorizzato.

Verrà valutato positivamente qualsiasi accorgimento e apprestamento atto a mitigare i rischi connessi alla caduta dall'alto, all'interno di luoghi confinati e in generale che consenta di operare in condizioni di sicurezza in sede di attività sia ordinarie che straordinarie di ispezione e manutenzione del sollevamento.

Varranno valutati positivamente anche gli accorgimenti atti a ridurre il sollevamento di pesi da parte degli operatori nel corso delle attività sia ordinarie che straordinarie di ispezione e manutenzione del sollevamento (come, ad esempio, sistemi di apertura servo-assistiti).

G.2) Manufatti e strumentazione meccanica/elettromeccanica/oleodinamica di regolazione e controllo interni alla vasca (sub-criterio qualitativo)

Il sub-criterio è volto a valutare la tipologia di manufatti e strumenti proposti per la regolazione ed il controllo dei flussi interni alla vasca.

In relazione alla strumentazione e ai manufatti proposti, verranno valutate le caratteristiche tecniche, le caratteristiche costruttive, i materiali di costruzione, lo spessore e la qualità degli stessi (con riferimento per esempio alla tipologia di acciaio inox e allo spessore dello stesso), l'attitudine degli stessi ad operare in ambienti con atmosfere aggressive ed in presenza d'acqua.

Tale elemento verrà valutato solo se verranno fornite le schede tecniche dei materiali (da allegare alla relazione tecnica), le dichiarazioni di prestazione DoP (se previste dalla normativa) e disegni/schemi tipo che consentano la compiuta identificazione della soluzione tecnica proposta.

G.3) Inserimento paesaggistico ambientale ed eventuali soluzioni alternative per il locale gruppo elettrogeno, il serbatoio di stoccaggio carburante e tutti gli annessi (sub-criterio qualitativo)

Il sub-criterio è volto a valutare eventuali proposte migliorative in ordine all'inserimento paesaggistico-ambientale del locale all'interno del quale dovranno essere alloggiati il gruppo elettrogeno ed il quadro elettrico della stazione di sollevamento.

Parimenti verranno valutate positivamente proposte migliorative alla realizzazione e al posizionamento del serbatoio di stoccaggio del carburante di alimentazione del gruppo elettrogeno.

Verranno valutate positivamente eventuali soluzioni atte a migliorare la sicurezza del locale in tema di controllo accessi e di allarmistica per eventuali tentativi di manomissione ed intrusione da parte di soggetti terzi non autorizzati. Tutti i sistemi proposti dovranno essere in grado di interfacciarsi con il sistema di telegestione e telecontrollo di AGS Spa.

G.4) Programma di assistenza e manutenzione post operam (sub-criterio qualitativo)

Il sub-criterio è volto a valutare eventuali proposte migliorative in ordine al controllo e alla manutenzione che il concorrente intende eseguire a titolo gratuito dopo l'ultimazione dell'opera. A tal proposito dovranno essere precisati in apposito prospetto schematico chiaramente comprensibile :

- a) gli elementi che saranno oggetto di manutenzione
- b) il tipo di manutenzione (ordinaria e/o straordinaria) che verrà effettuata
- c) il tipo di interventi che vengono proposti (sopralluoghi, ispezioni, controlli, altro)
- d) la frequenza (mensile/bimestrale/trimestrale/altro) prevista per ciascun tipo di intervento
- e) la durata complessiva dell'impegno all'assistenza post-appalto (numero di mensilità).

L'assistenza post appalto decorrerà dalla data di redazione del Certificato di regolare esecuzione dell'opera complessiva con entrata in esercizio del nuovo sollevamento.

L'eventuale impegno all'assistenza post-appalto non sostituisce ma si aggiunge alla garanzia della corretta esecuzione delle opere in conformità al progetto, con relativo obbligo di rimuovere eventuali vizi e difformità, a norma del contratto di appalto e delle norme vigenti in materia.

La miglioria, se proposta, dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, da un impegno da parte di un istituto bancario ovvero di una compagnia assicurativa, a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, a prima richiesta, a favore della stazione appaltante, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi di manutenzione, come descritti nella miglioria. La garanzia (ulteriore rispetto a quelle previste dalla normativa vigente e dal capitolato di appalto) dovrà essere pari almeno al 10% dell'importo contrattuale individuato nel CME come Impianto di sollevamento "IS.G 5.1 Ronchi" (totale da CME pari a € 508.279,55) e dovrà avere la medesima durata dell'impegno alla assistenza e manutenzione post appalto.

Ai sensi del precedente paragrafo 8.7, il concorrente in caso di aggiudicazione, è tenuto a produrre, a pena di decadenza, la succitata fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

La proposta formulata come miglioria e la relativa fideiussione/polizza fideiussoria verranno inseriti nel contratto di appalto e costituiranno elementi contrattuali vincolanti

G.5) Riqualificazione estetico funzionale dell'impianto di Villa Bagatta in comune di Lazise (sub-criterio qualitativo)

Il sub-criterio è volto a valutare eventuali proposte di riqualificazione impiantistica, edilizia e paesaggistico/ambientale dell'impianto di sollevamento di Villa Bagatta.

Verranno nel dettaglio valutati positivamente interventi tesi a riqualificare l'area dell'impianto garantendone un migliore inserimento nel contesto naturalistico al contorno quali mascheramenti perimetrali (ad esempio per mezzo di siepi o con strutture artificiali) rivestimenti di vani tecnici e vasche, pannelli descrittivi dell'impianto e della sua funzione.

Verranno inoltre valutati positivamente interventi di risanamento e riqualificazione per mezzo di manutenzione straordinaria delle strutture edilizie dell'impianto nonché delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche.

Con particolare riferimento alle vasche e ai vani tecnici verranno valutate positivamente eventuali soluzioni tese al miglioramento della tenuta idraulica e dell'isolamento dagli agenti esterni.

Sarà a carico del proponente la condivisione delle proposte migliorative con gli enti coinvolti così come previsto dalle prescrizioni al Progetto Definitivo contenute nelle autorizzazioni allegate ai documenti di gara.

18.4 METODO DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI

Gli elementi di valutazione qualitativi riferiti ai sub-criteri A), B), C.1), C.2), C.3), D), E.5), E.6), F.1), F.2), F.3), F.4), F.5), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5) avviene mediante il seguente metodo definito dalla lett. a) del capitolo V delle Linee Guida ANAC n. 2: per ciascun sub- criterio, ogni commissario attribuisce discrezionalmente un punteggio variabile tra 0 e 1; viene poi calcolata la media dei punteggi, assegnando il valore 1 a quello più elevato e riparametrando per effetto tutti gli altri. Il coefficiente così ottenuto viene moltiplicato per il sub-peso ponderale attribuito a ciascun sub-criterio.

18.5 METODO DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUANTITATIVI

La valutazione dei sub-criteri E.1), E.2), E.3), E.4) E.7) avviene mediante attribuzione del punteggio tabellare previsto

18.6 SOLUZIONI MIGLIORATIVE

Le soluzioni tecniche migliorative ammissibili sono quelle espressamente contemplate dai precedenti sub-paragrafi 18.2e 18.3.

Ciò posto, l'ente aggiudicatore intende perseguire la finalità di scindere gli aspetti tecnici delle offerte (migliorie al progetto definitivo a base di gara) da quelli economici, ponendo a carico dell'appaltatore gli oneri derivanti dalle migliorie.

Ne consegue che il confronto competitivo sulla componente economica delle offerte, ai sensi del successivo paragrafo 19, si svolge unicamente mediante comparazione delle percentuali di ribasso offerte, senza incorporare le soluzioni migliorative.

Si precisa inoltre che:

- a) all'interno dell'offerta tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, la misura dell'offerta economica;
- b) l'offerta tecnica non può, a pena di esclusione,
 - a) comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico dell'ente aggiudicatore, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;
 - b) contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
 - c) in relazione a uno o più d'uno degli elementi o sub-elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca;
 - d) alcuna indicazione di carattere economico o alcun riferimento ai prezzi.

19 OFFERTA ECONOMICA

19.1 CONTENUTO

L'offerta economica è formulata sulla base della lista delle categorie di lavoro inerenti al progetto a base di gara, al netto, cioè, delle proposte migliorative (che restano a carico dell'offerente), nonché sulla base dell'importo per la redazione del progetto esecutivo e relativi servizi accessori.

L'offerta economica deve, quindi, indicare, a pena di inammissibilità, i seguenti elementi:

- a) **Relativamente ai lavori:** importo complessivo offerto, al netto degli oneri di sicurezza da rischio interferenziale (non soggetti a ribasso), rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, compilando, a pena di inammissibilità, tutte le voci di prezzo riportate nella "lista delle categorie di lavoro" e dettagliando nel modulo "schema di offerta" il costo della manodopera e gli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale;
- b) **Relativamente alla progettazione esecutiva:** l'importo complessivo offerto, al netto dell'iva e comprensivo degli oneri Inarcassa del 4%, rispetto all'importo della progettazione posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, compilando, peraltro, a pena di inammissibilità, la voce di prezzo riportata nella "lista delle categorie", ossia, redazione del progetto esecutivo [comprensivo di: progettazione esecutiva, verifica bellica preventiva (documentale e strumentale), piano di monitoraggio ambientale, piano di utilizzo comprensivo di analisi integrative nell'ambito della pratica Terre e rocce da scavo (compreso 4% Inarcassa)];

A conclusione del modulo "schema di offerta" l'operatore economico deve indicare **il ribasso offerto** relativo all'appalto integrato oggetto di affidamento e calcolato sulla base dell'importo complessivo posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

Limitatamente ai lavori, ai fini della corretta esecuzione del contratto, contabilizzazione e rendicontazione il concorrente deve inoltre allegare nell'offerta economica, a pena di esclusione, un computo metrico estimativo dell'offerta migliorativa con indicati i prezzi unitari delle lavorazioni, la qualità e la quantità delle voci di ciascuna delle lavorazioni. Tali voci potranno essere voci integrative o sostitutive di quelle di progetto e pertanto dovranno essere contrassegnate con un codice che le identifichi univocamente (lo stesso codice utilizzato nel prospetto riepilogativo dell'offerta tecnica). La voce di prezzo dovrà contenere la descrizione di ogni componente, anche accessorio, le relative prestazioni tecniche, le modalità di posa e montaggio, la descrizione di ogni onere e lavorazione per dare l'opera compiutamente eseguita a regola d'arte.

Il totale esposto in sede di offerta economica, relativamente ai lavori di cui alla lett. a) sopra citata e il totale dell'offerta migliorativa proposta devono obbligatoriamente coincidere.

Pertanto, gli importi unitari relativi alle proposte migliorative dei lavori dovranno essere appositamente rimodulati al fine di garantire la coincidenza del prezzo complessivo rispetto a quanto proposto in sede di offerta economica.

In definitiva il concorrente dovrà presentare:

- a) lista delle categorie comprensiva della voce relativa alla redazione del progetto esecutivo e servizi accessori debitamente compilata;
- b) modulo in formato Excel riepilogativo degli importi offerti afferenti sia ai lavori che alla progettazione esecutiva e servizi accessori;
- c) modulo "schema di offerta";
- d) relativamente ai lavori il computo metrico estimativo comprensivo delle migliorie offerte.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio:

- a) costituendo: il file dell'offerta economica telematica deve essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria. La sola mandataria provvede al caricamento del file sulla piattaforma;
- b) costituito: il file dell'offerta economica telematica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

Non sono ammesse le offerte plurime, alternative, condizionate o espresse in misura superiore rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta economica viene valutata sulla base del metodo previsto dal successivo paragrafo.

Infine, si precisa che l'importo dei lavori in economia esposti nella sezione A.1 del "quadro economico di spesa" verrà assoggettato al medesimo ribasso esposto nella lista delle categorie e calcolato sulla base dell'importo offerto per i lavori a corpo.

19.2 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Il file documento d'offerta (in formato .pdf) firmato digitalmente costituisce offerta e ne contiene gli elementi essenziali, sicché non può essere modificato, pena l'esclusione.

Ai fini della compilazione:

- a) non è possibile inserire 0 (zero) come prezzo offerto;
- b) il numero massimo di cifre decimali da utilizzare per la formulazione del prezzo offerto, degli oneri per la sicurezza aziendale e dei costi della manodopera è di due (2);
- c) il numero massimo di cifre decimali da utilizzare per l'indicazione della percentuale di ribasso è di tre (3)

19.3 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, la commissione giudicatrice applica, utilizzando la percentuale di ribasso dichiarata nel modulo apposito, la seguente formula:

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente 0,3

19.4 METODO DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini della formazione della graduatoria, viene adottato il metodo "aggregativo compensatore" (capitolo VI delle Linee Guida ANAC n. 2).

A ciascun candidato il punteggio viene attribuito sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \cdot V_{ai}]$$

dove:

P_i è il punteggio totale dell'offerta i-esima;

n è il numero totale dei sub-criteri;

W_i sub-peso attribuito all'i-esimo sub-criterio;

V_{ai} è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'i-esimo sub-criterio

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 e dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero pari a tre esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'ente aggiudicatore.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella verifica di congruità delle offerte.

L'ente aggiudicatore pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del codice.

21 PROCEDURA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al sistema e conservate in modo segreto e sicuro.

Il sistema, al momento della ricezione dell'offerta, notifica a mezzo PEC il corretto ricevimento della stessa, come prescritto dall'art. 58, comma 5 del codice.

L'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avviene mediante la piattaforma telematica che garantisce la tracciabilità delle operazioni procedurali.

Nel corso della seduta del 01.02.2022, ore 9.30 si provvede:

- 1) alla verifica della ricezione delle offerte presentate;
- 2) all'apertura della "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;
- 3) alla verifica della regolarità dell'apposizione della firma digitale sui documenti richiesti;
- 4) alla verifica della presenza dei documenti prescritti;
- 5) ad ammettere al proseguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto regolare documentazione, fermo restando quanto previsto in tema di soccorso istruttorio.

Successivamente, vengono adottati i provvedimenti di ammissione o di esclusione, da comunicare ai concorrenti, tramite la sezione "comunicazioni" e a mezzo PEC.

La commissione procede, quindi, in una o più sedute, all'apertura della "busta telematica 2- documentazione tecnica", alla verifica di conformità alle prescrizioni del capitolato e alla valutazione della qualità, redigendo i relativi verbali.

In data che sarà comunicata ai concorrenti tramite la sezione "comunicazioni", si provvede:

- a) a rendere noti gli esiti della valutazione tecnica;
- b) all'apertura delle "buste 3- offerta economica" per gli operatori economici ammessi;

- c) all'esclusione delle offerte superiori all'importo a base di gara;
- d) ad individuare le offerte che presentano carattere anormalmente basso, ai sensi dell'art. 97 comma 3 e dell'art. 133, comma 1, codice;
- e) a formare la graduatoria finale e a formulare la proposta di aggiudicazione.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, la commissione provvede a comunicare al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- a) inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa o tecnica;
- b) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non conformi ai documenti di gara o tardive;
- c) presentazione di offerte inammissibili, in ragione della ritenuta sussistenza degli estremi per l'informativa alla Procura della repubblica di reati di corruzione o fenomeni collusivi o perché l'offerta è in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il provvedimento di aggiudicazione di cui all'art. 32, comma 5 del codice viene comunicato ai concorrenti all'interno dell'area "comunicazioni"; tale provvedimento viene, inoltre, comunicato a mezzo PEC.

Ai fini della stipulazione del contratto vengono richiesti all'aggiudicatario, tramite l'area "comunicazioni", i seguenti documenti e dichiarazioni:

- a) assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, con l'indicazione del numero di conto corrente bancario o postale, acceso presso istituti di credito o poste italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva ai pagamenti della commessa affidata, nonché le generalità delle persone delegate ad operare su detto conto;
- b) polizza costitutiva della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del codice;
- c) polizza assicurativa prescritta dall'art. 103 del codice;
- d) una polizza di responsabilità civile professionale del progettista - rilasciata dalla compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea - per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva e delle attività a essa connesse, con decorrenza dalla data di stipula del Contratto e sino alla data d'emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio. Tale polizza copre, i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del Progetto Esecutivo, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, che l'amministrazione dovrà sopportare in caso di varianti rese necessarie per errori di progettazione e deve avere un massimale pari almeno ad € 5.000.000.

Esaurita la fase di verifica dei requisiti partecipativi e acquisiti i documenti e gli atti dichiarativi sopra indicati, si procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del codice

22 VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'ente aggiudicatore procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tale fine, il RUP assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine è perentorio.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP, ai sensi degli artt. 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del codice, esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato l'offerta migliore.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avviene, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del codice, sull'offerente primo classificato.

Prima dell'aggiudicazione, l'ente aggiudicatore, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del codice, richiede al concorrente collocatosi al primo posto della graduatoria di presentare i documenti complementari aggiornati conformemente all'art. 86 e, se del caso, all'art. 87.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, prima dell'aggiudicazione si procede alla valutazione circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del codice.

L'ente, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC, nonché all'aggiudicazione in favore del secondo graduato, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto della graduatoria, l'appalto viene aggiudicato previo scorrimento.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, in coerenza alle previsioni dettate dall'art. 3, commi 2, 3, 4, 7 del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020.

Resta fermo quanto previsto dagli artt. 4, comma 1, 2 comma 1, D.L. n. 76/2020 cit., in tema, rispettivamente, di termini per la definizione del procedimento di gara e di conclusione del contratto.

L'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 del Codice, unitamente alle polizze assicurative di cui al comma 7 del citato art. 103. L'importo della somma da assicurare con riferimento alla polizza assicurativa contro i danni corrisponde all'importo del contratto. Il massimale della polizza contro la responsabilità civile è di euro 5.000.000,00 (cinque milioni).

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ed è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice l'ente aggiudicatore interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contracto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24 OFFERTE CONTENENTI PRODOTTI ORIGINARI DI PAESI TERZI SENZA ACCORDI DI RECIPROCIÀ CON L'UNIONE EUROPEA

Trova applicazione integrale la disciplina dettata dall'art. 137 del codice, vertendosi in tema di appalti speciali ai sensi dell'art. 177 comma 2, lett. b) del medesimo codice.

25 RESTITUZIONE GRAFICA DELLE OPERE ESEGUITE – AS-BUILT

L'ente aggiudicatore, al termine dei lavori, prima dell'emissione del CRE e del collaudo tecnico-amministrativo, richiede la restituzione degli elaborati As-Built dell'intervento realizzato. Tale documentazione deve essere redatta in conformità alle "*Linee guida per la restituzione degli as built – Capitolato per restituzione reti as built*" pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo: <https://www.ags.vr.it/> e alle eventuali disposizioni impartite dalla Direzione Lavori e dal Collaudatore.

26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto

Indirizzo postale: Cannaregio 2277/2278

Città: Venezia

Codice postale: 30122

Paese: Italia

Tel: +39 0412403911

Fax: +39 0412403940/41

Indirizzo internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 101/2018, si informa che si procede al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti e secondo quanto indicato nell'informativa allegata alla documentazione di gara. Il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei, nel rispetto delle regole di sicurezza previste *ex lege*.

Peschiera del Garda (VR), 25.11.2021

il Rup
(ing. Carlo Alberto Voi)

www.AlboPretronline.it